

CALCIO FEMMINILE - SERIE B Il primato non vale la promozione in Serie A: c'è da sfidare le vincenti degli altri gironi

Pro Sambo verso un sogno: è primo posto aritmetico

Traguardo storico per la formazione del tecnico Moreno Dalla Pozza che festeggia un primato costruito con fatica e dedizione Festa a metà, visti gli imminenti play-off per un salto in Serie A che avrebbe del clamoroso. Le ragazze: «Dedicato a tutte noi»

di Giuseppe Bruschi

(bup) Road to A Dream. Questo è il motto della Pro San Bonifacio - letteralmente «strada verso un sogno» che nella scorsa giornata, la penultima del girone C nel campionato di Serie B si è laureata campionessa della stagione regolare. A causa della rivoluzione in atto nella categoria, questo era l'anno in cui sarebbero stati uniti tutti in gironi in uno solo, unico nazionale e quindi salvarsi sarebbe significato rimanere tra le prime tre posizioni del lotto. La Pro Sambo ha fatto di più, ha vinto il campionato con cifre da capogiro: 21 partite vinte, 6 pareggiate e due sole perse, con 69 punti realizzati e la miglior difesa del campionato. Una grande festa che però non significa promozione in Serie A: infatti, tra due settimane ci sarà lo scontro di playoff che deciderà chi potrà ottenere il tanto ambito premio. Le rossoblù affronteranno l'Orobica di Bergamo, altra dominatrice del proprio girone, capace di perdere solamente tre volte nell'intera stagione. Sarà uno scontro tre due giganti di questa splendida Serie B. Prima però, questa domenica, le ragazze potranno festeggiare la vittoria anche in trasferta. Il campionato deve ancora terminare e l'ultima tappa di questo tour de force sarà Jesi. Dopo la festa, la grande contentezza delle giocatrici rossoblù che indossavano delle magliette bianche, personalizzate dalla scritta «Road to A dream» hanno espresso la propria felicità. Il capitano della Pro San Bonifacio, **Cristiana Casaroto**, dedica la vittoria del campionato alle proprie compagne: «Ringrazio tutte le mie compagne, dalla prima all'ultima. Perché ognuna, a modo suo,



Alcuni scatti dei festeggiamenti della Pro San Bonifacio, aritmeticamente prima nel girone C di Serie B di calcio femminile

è stata un tassello importante per la vittoria di questo campionato. C'è chi ha regalato la propria esperienza, chi la simpatia e chi la grinta. Tutti questi fattori hanno reso il gruppo

forte e unito. In particolare dedico questo campionato a quelle che c'erano negli scorsi anni (quando ci siamo classificate seconde e terze) e non hanno mai mollato. Finalmente

ce l'abbiamo fatta». Poi la giocatrice della squadra vincitrice del campionato tiene a precisare che la stagione non sia ancora finita: «Ci siamo tolte un sassolino dalla scarpa

e penso sia stata una rivincita personale un po' per tutti. Ora ci aspettano i playoff contro l'Orobica Calcio Femminile, per continuare a inseguire il nostro sogno di arrivare in serie A. Mi piacerebbe che ci fosse un pubblico numeroso per la partita che vale una stagione, per sostenerci e tifare Pro Sambo fino alla fine». importante anche il pensiero di mister Moreno dalla Pozza con sempre una parola buona per le giocatrici che ha guidato in questi anni: «Vincere un campionato così intenso e tirato non è stato facile. Credo che i meriti siano prima di tutto delle ragazze alle quali dedico un forte abbraccio per la loro passione, capacità e determinazione. Ma loro sanno che non è ancora finita. Poi credo, una parte del merito, vada allo staff tecnico dirigenziale che ha saputo gestire con obiettività e maturità tutta la stagione sportiva: vorrei sottolineare l'ottimo lavoro del nostro direttore sportivo **Agresti Federico**, sia nella formazione della rosa sia nell'organizzazione, nonché dei miei collaboratori **Castagnini Giuseppe** e **Erini Gianluca** che hanno lavorato al sintonia sugli obiettivi tecnici prefissati». Lo stesso Castagnini, ha parlato di questa splendida stagione: «Non ho dediche speciali da fare ma ringrazio tutte le ragazze per l'impegno e la serietà che hanno dimostrato durante tutto l'arco del campionato. Poi un ringraziamento particolare lo farei ai nostri sostenitori con un particolare grazie a quelli che ci hanno seguito anche nelle lunghissime trasferte sostenendoci sempre. Adesso ci prepariamo per quest'ultima partita a Jesi pensando al sabato successivo che ci vedrà contro l'Orobica di Bergamo nello spareggio playoff». Infine altre due importanti protagoniste di questo gruppo capace di vincere il campionato senza quasi mai sbagliare: il portiere **Ilaria Toniolo** a capo della difesa migliore del campionato ha detto: «Ringrazio la società e le ragazze per la stupenda stagione passata assieme. Ora mettiamo l'ultimo mattoncino per arrivare al nostro sogno perché quando il gioco si fa duro la Sambo comincia a giocare». Ed infine **Rachele Perobello**, una delle due capocannoniere della squadra, autrice della rete della vittoria contro l'Uterland Damen: «Alle mie compagne vorrei dire grazie. Grazie perché nonostante mille difficoltà e tante persone contro, non hanno mai smesso di crederci. Abbiamo lottato insieme fino alla fine credendo solo in noi stesse, dalla prima titolare fino alle ragazze in tribuna. Il mio pensiero è dedicato a loro».

CALCIO FEMMINILE - SERIE A

La Fimauto saluta contro il Mozzanica

(bup) Questa volta la Fimauto non sfigura e dimostra le proprie qualità. La formazione femminile ha scacciato la brutta prestazione dell'andata con una grande partita che però non ha regalato il risultato sperato, infatti la partita contro la Juventus è finita per 2-0 in un caldissimo Stadio Olivieri. La prestazione ha scacciato quel tremendo 6-0 dell'andata che aveva abbassato le ali della squadra

guidata da mister **Diego Zuccher**, mentre domenica scorsa, a mente più libera, le ragazze della Fimauto sono andate anche vicine a mettere in crisi la titolata avversaria. La prossima giornata sarà l'ultima della stagione e vedrà le atlete gialloblù affrontare il Mozzanica - ovvero l'Atalanta - in trasferta. Parla **Marta Varriale** nel post partita: «Nonostante avessimo ottenuto la salvezza da un

paio di settimane, tenevamo a far bene. volevamo anche portare a casa dei punti, abbiamo tenuto il campo 90 minuti ma non ci siamo riuscite. Sono comunque orgogliosa della mia squadra e di quello che abbiamo fatto». Poi continua spiegando le possibilità che ci sarebbero state per mettere in difficoltà la Juventus: «Forse è mancata un po' di lucidità sotto porta e sicuramente potevamo

chiudere gli spazi meglio nelle occasioni in cui abbiamo subito goal». Ed infine un punto sulla propria esperienza nel Valpo: «Sono arrivata qui sapendo che davanti a me c'erano giocatrici forti e con più esperienza di me in Serie A. Credo che questa esperienza mi abbia aiutato tanto a crescere, sia dal punto di vista del gioco ma anche da quello umano. Spero di poter continuare a crescere».



Marta Varriale della Fimauto Valpolicella

CALCIO FEMMINILE - SERIE B

La Fortitudo festeggia un bronzo-salvezza

(zmo) Il grande sogno è diventato realtà. Domenica infatti, è arrivata la matematica conferma che la prossima stagione le gialloblù della Fortitudo Mozzanica parteciperanno alla serie B nazionale. Un risultato su cui sin dalle prime giornate il gruppo guidato da mister **Bragantini** ha puntato e che finalmente, dopo una stagione intensa e ricca di successi, si concretizza. A confermare questo traguardo ci hanno pensato le ragazze gialloblù gonfiando la rete per ben sette volte (7-1) contro il Brixel Obi. A timbrare il cartellino per ben due volte è stata **Martina Gelmetti**, attac-

cante classe 95 che racconta com'è andata la sfida: «Siamo riuscite a finalizzare sin da subito. Siamo state ciniche e l'abbiamo chiusa facilmente nel migliore dei modi, al contrario della settimana scorsa. Siamo rimaste unite - continua - e anche le riserve che sono subentrato nel secondo tempo hanno dato un ulteriore aiuto e tutte insieme siamo riuscite a vincere la gara». Con questi tre punti agganciano il Castelvecchio al secondo posto con 64 punti, lasciando il Vittorio Veneto a quattro lunghezze a una giornata dal termine della stagione. Domani infatti, sul cam-

po di casa affronteranno il Clarentia Trento in quella che si preannuncia una vera e propria festa, come spiega Gelmetti: «Anche se abbiamo raggiunto l'obiettivo vogliamo chiudere in bellezza l'ottima stagione che abbiamo disputato. Siamo in casa nostra e sarà la nostra festa». Guardando il proprio percorso stagionale, Gelmetti è contenta di quanto raccolto: «Potevo fare tanti altri gol ma ho superato il mio record e sono contenta. In altre occasioni forse non sono stata molto cinica ma questa è una mia caratteristica e devo accettarla. Per quanto riguarda il gruppo

sono rimasta molto contenta e mi sono trovata bene sin da subito». In queste ultime partite l'attaccante è in splendida forma: «Sono arrivata che avevo un piccolo problema al piede. Sono molto grata alla società e allo staff tecnico che mi hanno fatto riprendere e ora mi sento davvero in forma, sia fisicamente che mentalmente. Qui è come essere a casa e come si fa a non sta bene?». Per il prossimo anno Gelmetti preannuncia: «Sarà tutta un'altra cosa e molto più competitiva ma sicuramente bella quasi più della serie A».

BOMBER
Martina Gelmetti, bocca di fuoco della Fortitudo Mozzanica, «salva» in virtù del terzo posto

